



**Settore Servizi alla Famiglia**  
**Ufficio Case Popolari**

**BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI PER GLI SFRATTI ESECUTIVI EMESSI NELL' ANNO 2014  
AI SENSI DEL D. L. 31/08/2013 N. 102, LEGGE DEL 28/10/2013 N. 124, D.D.G. N. 917/SERV.5 DEL 28/04/2015 E DELIBERA GIUNTA DI GOVERNO REGIONALE N. 371 DEL 17/12/2014.**

**Allegato A**

**Articolo 1**  
**(Finalità)**

- 1) Il Bando persegue lo scopo di sostenere gli inquilini titolari di contratto di locazione che si trovano in situazione di "morosità incolpevole" e soggetti a provvedimento di sfratto;
- 2) Per morosità incolpevole si intende la sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, riconducibile ad una delle seguenti cause:
  - a) Perdita di lavoro per licenziamento;
  - b) Accordi aziendali e sindacali con riduzione dell'orario di lavoro;
  - c) Cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
  - d) Mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
  - e) Cessazione di attività libero-professionale o di impresa registrate;
  - f) Malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

**Articolo 2**  
**(Requisiti di accesso)**

- 1) Possono richiedere il contributo i cittadini residenti nel comune di Marsala in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) Reddito I.S.E.( Indicatore della Situazione Economica) non superiore ad Euro 18.000,00, o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. (Indicatore della situazione economica Equivalente) non superiore a Euro 7.000,00;
  - b) Destinatario di atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;
  - c) Titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) e residenza nell'alloggio, oggetto della procedura di rilascio, da almeno un anno;
  - d) Cittadinanza italiana, di un paese dell'U.E., ovvero nei casi di cittadini non appartenenti all'U.E., possedere un regolare titolo di soggiorno e di essere in regola ai sensi degli artt. 4 e 5 del D. Lgs. 25/07/1998 n 286, devono inoltre, avere la residenza (almeno 10 anni in Italia o 5 anni di residenza Regione Siciliana);
  - e) Non titolarità, anche per i componenti del nucleo familiare, di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
  - f) Non avere usufrutto dei contributi previsti dal Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazioni, istituito dalla Legge 431/98;
  - g) Di avere beneficiato, nella dichiarazione IRPEF corrispondente della detrazione spettante per il canone di locazione.
- 2) Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia : ultrasettantenne, ovvero minore, con invalidità accertata per almeno il 74%, ovvero in carica ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

### Articolo 3

(Entità ed erogazione del contributo)

I contributi concessi ai sensi del D. D.G. n. 917/sez. 5 del 28/04/2015 sono destinati in favore:

- a) Di inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
- b) Di inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- c) Di inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;

L'importo di contributo, per la morosità incolpevole accertata, è concepibile nella misura massima di sei mensilità non pagate, alla data di presentazione della domanda e non può superare l'importo massimo di Euro 3.000,00.

Il canone di locazione annuo rilevabile dal contratto valido e registrato non può essere superiore ad Euro 6.000,00;

### Articolo 4

(presentazione della domanda)

- 1) **Può presentare domanda di contributo, su apposito modulo predisposto dal comune, ed in distribuzione presso l'Ufficio Case Popolari dello stesso Ente o scaricato dal sito internet " www.comune.marsala.tp.it" , improrogabilmente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenne e a ciò delegato, e residente nell'unità immobiliare locata.**
- 2) I soggetti che hanno stipulato più contratti, presentano una sola domanda. Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte e allegare idonea documentazione che attesti il possesso dei requisiti:
  - a) Dichiarazione sostitutiva unica dei redditi relativa al nucleo familiare e attestazione I.S.E.E. (riferita all'anno 2014);
  - b) Documentazione comprovante le cause della situazione di morosità incolpevole, di cui all'art. 1 comma 2;
  - c) Copia Atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida, autenticata;
  - d) Copia autenticata del Contratto di locazione regolarmente registrato;
  - e) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 che risiede nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
  - f) Ulteriore documentazione attestante l'eventuale presenza dei requisiti costituenti criterio preferenziale, di cui all'art. 2 comma 2;
  - g) Dichiarazione reddituale resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 ( deve essere compilata da ogni componente possessore di reddito) comprensiva degli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse.
  - h) Autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 per il proprio nucleo Familiare( Stato di famiglia)
  - i) Autocertificazione, per i componenti del nucleo familiare, di non essere titolare diritto di proprietà, usufrutto o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
  - j) Autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 relativo alla Residenza.
  - k) Extracomunitario: Autocertificazione ai sensi della Circolare esplicativa Ministeriale n. 3/12 del 17/04/2012, relativo alla residenza (almeno 10 anni in Italia o 5 anni di residenza Regione Siciliana).
  - l) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, di non avere usufrutto del contributo previsto dal Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione istituito dalla legge 431/98;
  - m) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, di avere beneficiato, nella dichiarazione IRPEF corrispondente, della detrazione spettante per il canone di locazione;
  - n) **I dati anagrafici e il codice IBAN del proprietario dell'alloggio;**
  - o) **Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 da parte del proprietario dell'immobile, di mancato pagamento di almeno 6 mensilità del canone di locazione, di non aumentare detto canone dell'importo relativo all'aggiornamento annuale, dell'obbligo di non attivare le procedure per il rilascio dell'alloggio almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito;**
  - p) Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità firmato (per i tutti quelli che hanno reso dichiarazioni)

## **Articolo 5**

**(Istruttoria delle domande)**

L'Ufficio competente del Comune di Marsala (Case popolari), procede all'istruttoria delle domande, accerta la sussistenza delle condizioni e verifica il possesso dei requisiti previsti e redige una prima attribuzione dei punteggi in base ai seguenti criteri di priorità in base al maggiore rischio di esclusione abitativa;

- Sfratto convalidato: p. 1
- Sfratto convalidato con atto di precetto: p. 2
- Sfratto convalidato con significazione: p. 3
- nuclei familiari con uno o più figli minori: p. 2
- nuclei familiari composti da uno o più anziani di età superiore a 70 anni: p. 2
- nuclei familiari in cui siano presenti portatori di handicap o soggetti con invalidità documentata superiore al 74%: p. 3
- nuclei familiari a carico ai servizi sociali o alle ASP al momento della pubblicazione del presente bando: p. 3
- In caso di parità di punteggio avranno la precedenza i nuclei familiari con il maggior numero di minori e/o altri familiari con handicap accertato ai sensi della legge 104/1992 o soggetti con invalidità documentata superiore al 74%;
- In caso di ulteriore parità avranno la precedenza i richiedenti di età più giovane;

Ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. n. 223/1989 vale a dire: la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati loro conviventi. Fanno parte altresì del nucleo familiare il convivente more uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado purché la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio sei mesi prima della data di pubblicazione del presente bando.

## **Articolo 6**

**(graduazione programmata)**

Il comune espletato l'esame di ammissibilità delle richieste pervenute in relazione ai requisiti previsti, adottano le misure necessarie per comunicare alle Prefetture- Uffici territoriali del Governo l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per le valutazioni funzionali all'adozione delle misure di graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

## **Articolo 7**

**(controlli)**

Il comune svolge azioni di controllo, allo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità alle domande, la congruità della spesa e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Accerta la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel presente bando, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelli di altri Enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza;

I controlli possono essere inoltre effettuati su casi specifici e a campione. In ogni caso il controllo puntuale delle dichiarazioni deve essere effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto;

Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente;

Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto ( art. 75 DPR 445/2000) provvedendo al recupero della somma erogata. Provvede altresì alle dovute segnalazioni di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000. Spetta al Comune la competenza all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'art. 316 ter del Codice penale, nonché il diritto all'introito di tali sanzioni.

## **Articolo 8**

**(termini di presentazione delle domande)**

1. Le domande devono essere presentate in comune presso l'Ufficio Protocollo, il termine fissato

è \_\_\_\_\_, pena esclusione, le richieste dovranno essere debitamente sottoscritte e dalle stesse dovranno risultare tutti i dati in possesso di tutti i requisiti, le condizioni e i documenti richiesti dal presente bando.

2. Sono escluse le domande:

- a) Trasmesse o consegnate oltre i termini di scadenza del bando;
- b) Non redatte nell'apposito modello di domanda predisposto dal comune di Marsala;
- c) Redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno dei requisiti previsti, in tal caso gli uffici del comune chiedono al presentatore della domanda di integrare la domanda entro 10 giorni dalla comunicazione, se la domanda non viene integrata questa è esclusa dalle finalità per le quali è stata presentata;
- d) Relative alla locazione di alloggi non rispondenti all'uso residenziale;
- e) Non firmate e/o debitamente autocertificate con le modalità di cui al DPR n. 445/2000;
- f) Presentate da nuclei familiari nei quali almeno uno componente sia proprietario di alloggio nella provincia, adeguato al nucleo familiare.

E' vietato inviare più di una domanda per nucleo familiare, tale circostanza comporta l'esclusione di tutte le istanze inoltrate.

L'Ufficio Case popolari ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/03 è titolare al trattamento dei dati personale acquisiti con le domande e gli allegati indicati al precedente art. 4.

Ulteriori informazioni al riguardo possono essere assunte presso l'ufficio Case Popolari sito in C/da Amabilina (ex scuola media). Tel 0923 /756312. Pubblicare il presente bando all'Albo Pretorio on -line e sull'home page del sito istituzionale del comune.

Marsala, li

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Antonina Graffeo**

**IL DIRIGENTE**  
**Dott.ssa A.Zerilli**